



8e Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente **Agricoltura e Salute: il Caso Pesticidi**

*Auditorium Pieraccini, Ospedale San Donato - Arezzo
24-25 Ottobre 2014*

Promosso da ISDE Italia e Ordine dei Medici di Arezzo

Con il patrocinio di

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - FNOMCeO, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA, ASL 8 Arezzo, Comune di Arezzo

In collaborazione con

Aboca, Associazione Arca Sannita, Associazione di Medici Endocrinologi – AME, Associazione Greencommerce, Associazione Italiana di Oncologia Medica – AIOM, Unione Nazionale Consumatori, Collegio Italiano dei Primari Medici Oncologi Ospedalieri – CIPOMO, Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti (COSPE), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Coordinamento Zero OGM, FederBio, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – ISPO, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA, Legambiente, Pesticide Action Network – PAN Italia, ReTe dei Comitati per la difesa del territorio, Rete Italiana Città Sane, Società Italiana di Pediatria – SIP

Evento n. 2603-107411

Accreditato per Medici chirurghi, Odontoiatri, Veterinari, Farmacisti, Chimici, Biologi
Crediti assegnati: n. 12

Segreteria organizzativa:

ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA

Via della fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. +39 0575 22256 - Fax +39 0575 28676 - isde@ats.it

C.F. 92006460510

Razionale

Il termine pesticida include fungicidi, insetticidi, repellenti per insetti, nematocidi, molluschicidi, algicidi, erbicidi, defolianti, battericidi ecc. molti dei quali estremamente tossici non solo per i loro bersagli intenzionali, ma anche per l'uomo e per altre specie animali e vegetali. Non è certamente un caso che ben 9 su 12 tra i più pericolosi inquinanti organici persistenti elencati nella Convenzione di Stoccolma siano pesticidi, tanto in ragione della loro azione tossica e in particolare neurotossica diretta, quanto in relazione alla loro persistenza in ambiente e alla particolare propensione al bioaccumulo in vari tessuti e organi e nelle catene alimentari.

E' importante sottolineare come i pesticidi si siano andati via via rivelando assai più pericolosi di quanto fosse stato inizialmente previsto sia per gli equilibri eco-sistemici (assai temuta è e in questo senso la loro possibile azione distruttiva nei confronti degli insetti impollinatori), che per la bio-diversità in generale, che per la salute umana.

Per quanto concerne più specificamente la salute umana, mentre per decenni ci si era concentrati sugli effetti tossici nei soggetti direttamente e massicciamente esposti per motivi occupazionali, la preoccupazione di scienziati e medici di tutto il mondo si è progressivamente spostata sulla popolazione generale e soprattutto sugli organismi in via di sviluppo, notoriamente assai più sensibili all'azione tossica e soprattutto (epi) genotossica di queste sostanze.

Centinaia di studi hanno attestato la presenza di pesticidi in quantità potenzialmente tossiche nelle falde idriche superficiali e profonde, nelle catene alimentari e persino nel sangue di donne e bambini di tutto il mondo; identificato numerosi meccanismi patogenetici a carico di tutti i principali sistemi, organi e tessuti animali e umani; dimostrato la loro persistenza in vari tessuti e organi e la possibile sinergia d'azione. Tra le malattie più frequentemente associate a esposizione persistente a piccole dosi di pesticidi vanno ricordate le patologie neurodegenerative (Parkinson, SLA, Alzheimer) e del neurosviluppo (patologie dello spettro autistico, ADHD); della sfera genitale e riproduttiva; endocrino-metaboliche (obesità, diabete 2), e varie forme di cancro. Per queste ragioni abbiamo deciso di mettere il tema dei pesticidi al centro delle VIII Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente (GIMA) per coinvolgere ricercatori, medici, biologi, società scientifiche, associazioni ambientaliste, associazioni di consumatori, stakeholders perché si confrontino e concordino possibilmente una comune strategia di intervento nella convinzione che una drastica riduzione nella produzione e nell'uso di tali sostanze potrebbe, nei prossimi anni, contribuire a ridurre il carico drammatico di malattie croniche e degenerative che, secondo la stessa OMS influiscono già pesantemente sul bilancio dei sistemi sociosanitari del Nord del pianeta.

Infine il tema della sicurezza dei pesticidi riguarda anche la corretta applicazione del Principio di Precauzione in particolare considerazione del fatto che al loro uso ne consegue la contaminazione diffusa delle matrici ambientali, della catena alimentare e quindi in generale di tutta la popolazione. Questo punto rimanda al ruolo fondamentale delle agenzie regolatrici, in primis dell'EFSA, il cui compito principale è quello di garantire la sicurezza alimentare nei paesi dell'Unione.

Obiettivi dell'evento

- Focalizzare l'attenzione sull'inquinamento ambientale da pesticidi, anche sulla base degli orientamenti e delle strategie adottate a livello internazionale ed europeo (UE).
- Favorire l'integrazione dei servizi e gli interventi per la tutela della salute sia nei settori della sanità che tra settori diversi: agricolo, sociale, ambientale, educativo.
- Favorire un confronto tra rappresentanti delle istituzioni, della comunità scientifica e della società civile sugli aspetti più rilevanti relativi alle problematiche "agricoltura e salute" con particolare riguardo ai danni alla salute da pesticidi, rilevando i bisogni di salute, esaminando le criticità, valorizzando le buone pratiche e implementando un laboratorio di idee e di proposte.
- Promuovere azioni intersettoriali attraverso l'implementazione di una rete permanente di soggetti interessati all'area tematica in oggetto, al fine di creare un'occasione di dibattito e di condivisione delle conoscenze su questo tema di crescente rilievo in sanità pubblica e di contribuire a promuovere la multidisciplinarietà e la promozione della salute in tutte le politiche.
- Individuare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e per il monitoraggio delle attività al fine di fare applicare la legislazione; sviluppare i programmi educativi.
- Individuare specifiche iniziative formative per operatori della salute e per operatori di altri settori di rilievo.
- Promuovere attività di consulenza e supporto tecnico per i decisori politici e i soggetti sociali rilevanti attraverso l'individuazione di raccomandazioni e linee guida.
- Promuovere la discussione sulla opportunità di abbassare i valori soglia di tollerabilità dei pesticidi stabiliti dalle leggi vigenti.
- Supportare con metodologie scientifiche ed operative le politiche e le strategie locali di promozione della salute, supportando i decisori politici ed i soggetti sociali di rilievo.
- Adottare un modello integrato intersettoriale, interistituzionale e interdisciplinare per poter efficacemente affrontare i problemi relativi alle conseguenze negative che l'uso dei pesticidi può avere sulla salute.
- Contribuire a sviluppare attività di ricerca, informazione, formazione, sperimentazione e valutazione delle politiche e degli interventi, secondo criteri di progettualità condivisa ed azioni di rete.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 24 Ottobre, ore 9.00 – 19.00

- Ore 9.00** **Iscrizione partecipanti**
- Ore 9.15** **Apertura** Roberto Romizi
- Ore 9.30** **Saluti delle autorità locali**
Enrico Desideri, *Direttore Generale ASL 8 Arezzo*
Lorenzo Droandi, *Presidente Ordine dei Medici di Arezzo*
Marcello Caremani, *Assessore alle Politiche Sanitarie e Sociali del Comune di Arezzo*
- Ore 10.00** **Prima sessione "Contraddizioni e impatto dell'attuale sistema agroalimentare"**
Introducono e moderano Ernesto Burgio e Ferdinando Laghi
- Ore 10.15** **La produzione e la distribuzione del cibo nel mondo**
Gianni Tamino
- Ore 10.40** **Sistema agroalimentare convenzionale ed ecologia umana**
Carlo Maurizio Modonesi
- Ore 11.05** **OGM e impatto sociale, economico e politico**
Marcello Buiatti
- Ore 11.30** **Tavola rotonda "Dalla Dieta Mediterranea alla Dieta Globalizzata. Cibo spazzatura e cibi transgenici"**
Moderano Mariano Cherubini e Dario Bossi
Intervengono:
– Giovanna Masala, *Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)*
– Beppe Croce, *Legambiente*
– Agostino Macrì, *Unione Nazionale Consumatori*
– Emilio Guerrieri, *Istituto per la Protezione delle Piante Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*
– Adriano Marini, *Sindaco Comune di Malosco*
– Giorgio Menchini, *Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti (COSPE)*
- Ore 13.00-14.30** Pausa pranzo
- Ore 14.30** **Seconda sessione "I pesticidi"**
Introduce e modera Celestino Panizza
- Ore 14.40** **Uso ed evoluzione dei pesticidi in Europa e in Italia**
Luigi Campanella
- Ore 15.00** **Contaminazione della catena alimentare**
Giovanni Beghini
- Ore 15.20** **Pesticidi e neurosviluppo: dalla genetica all'epigenetica**
Ernesto Burgio
- Ore 16.00** **Effetti sulla salute umana. Esposizioni croniche a pesticidi e patologie non tumorali**
Patrizia Gentilini
- Ore 16.20** **Esposizione a pesticidi e tumori solidi negli adulti**
Roberto Magarotto
- Ore 16.40** **Esposizione a pesticidi e tumori emolinfopoietici ed infantili**
Lucia Miligi

Ore 17.00 Tavola rotonda "Norme, procedure autorizzative e controlli post-marketing: efficienza e responsabilità delle Agenzie regolatorie e di salute pubblica" e dibattito

Introduce e modera Carlo Maurizio Modonesi

Intervengono:

- Lucia Miligi, *Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)*
- Angela Santilio, *Dip. Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria Istituto Superiore di Sanità*
- Pietro Paris, *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)*
- Alberto Mantovani, *Istituto Superiore di Sanità (ISS)*
- Riccardo La Ferla, *Sindaco di Anghiari (AR)*

Ore 19.00 Chiusura dei lavori

Ore 21.00 Cena sociale e consegna riconoscimenti ISDE Italia a Referenti e Sezioni che si sono particolarmente distinti

Sabato 25 Ottobre, ore 9.00 – 18.00

Terza sessione "Che fare?"

Ore 9.00 Introduce e modera Maria Grazia Petronio

- 1 - *Sistema integrato per la individuazione e la previsione della diffusione dei pesticidi in aree agricole* - Teresa Lo Feudo, CNR-ISAC/BOLARIS srls
- 2 - *Presupposti e rationale per un'indagine epidemiologica sulle malattie PFAS associate nelle popolazioni venete contaminate con l'acqua potabile e la catena alimentare* - Vincenzo Cordiano, ISDE Vicenza
- 3 - *Possibile relazione tra esposizione a pesticidi e prevalenza di cancro della tiroide in aree iodio carenti* - Agostino Paoletta, AME
- 4 - *Aumentare i consumi di frutta e verdura: una strategia sostenibile per la prevenzione primaria* - Giovanna Masala, SC Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale ISPO
- 5 - *Residui di pesticidi: valutazione del rischio per il consumatore* - Angela Santilio, Istituto Superiore di Sanità
- 6 - *Fra "The zero marginal cost society", "Popular epidemiology", companies e conflitti di interesse: il ruolo delle società medico-scientifiche* - Ruggero Ridolfi, AIOM-ISDE Forlì-Cesena
- 7 - *Monitoraggio nazionale dei pesticidi nelle acque* - Gianluca Maschio, ISPRA
- 8 - *Nuovi sviluppi nella valutazione del rischio dei pesticidi* - Alberto Mantovani, Istituto Superiore di Sanità
- 9 - *Il sistema agroalimentare locale come dimensione dell'autosostenibilità: il caso della filiera ceralicola "GranPrato"* - Fanfani David, Università di Firenze

Discussione

Ore 11.00 Introduce e modera Stefania Borgo

- 1 - *La delibera del Comune di Vallarsa per un'agricoltura sostenibile* - Geremia Gios, Sindaco di Vallarsa - Geremia Gios, Sindaco di Vallarsa
- 2 - *Implementare un modello di agricoltura evoluta* - Jacopo Gabriele Orlando, Aboca
- 3 - *Puntare sul connubio agricoltura-salute per una crescita qualitativa* - Massimo Mercati, Aboca
- 4 - *Il ruolo di un'informazione eco-logica* - Andrea Gandiglio, Associazione Greencommerce e Greenews.info
- 5 - *No agli OGM: lavoro sociale e tecnico giuridico* - Franco Trinca, Coordinamento Zero OGM
- 6 - *Agricoltura biologica, un modello sostenibile per la biodiversità* - Roberto Pinton, Osservatorio Biologico, Salute e Ambiente di FederBio
- 7 - *L'attività dell'Associazione PAN Italia* - Fabio Taffetani, Pesticide Action Network - PAN Italia
- 8 - *Esperienza e motivazioni di un agricoltore biologico* - Franco Fischetti, Associazione Rurale Italiana
- 9 - *Esperienze di recupero e valorizzazione di semi, piante e frutti del Molise* - Michele Tanno, Associazione Arca Sannita
- 10 - *L'urgenza ambientale in Valtiberina* - Andrea Pedrazza, Gruppo Amici della Terra Valtiberina- Associazione La Voce dei Piccoli-Cittadinanza Attiva

Discussione

Conclude Antonella Litta

Ore 13.00-14.30 Pausa pranzo

- Ore 14.30** **Quarta sessione "Scienza ed advocacy: potere e indipendenza della ricerca"**
Introducono e moderano Giuseppe Masera e Fabrizio Bianchi
Interventi preordinati: Agostino Di Ciaula; Giovanni Beghini; Federico Balestreri; Giuseppe Comella;
.....
- Ore 18.30** **Chiusura dei lavori**

Relatori e moderatori (ordine alfabetico)

Beghini Giovanni, *Presidente ISDE Verona*
Bianchi Fabrizio, *Responsabile Unità di ricerca Epidemiologia ambientale e registri di patologia IFC CNR*
Borgo Stefania, *Direttore Scuola Specializzazione in in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e Intervento Psicosociale, Segretario Generale ISDE Italia*
Bossi Dario, *Presidente ISDE Trieste*
Buiatti Marcello, *Docente all'Università degli Studi di Firenze, Presidente nazionale di Ambiente e Lavoro, Presidente nazionale della Fondazione Toscana Sostenibile, Comitato Scientifico ISDE Italia*
Burgio Ernesto, *Coordinatore Comitato Scientifico ISDE Italia*
Campanella Luigi, *Docente di Chimica dell'ambiente all'Università La Sapienza di Roma*
Cherubini Mariano, *Referente ISDE Friuli Venezia Giulia*
Gentilini Patrizia, *Oncologo-Ematologo, ISDE Forlì-Cesena*
Laghi Ferdinando, *Direttore U.O. di Medicina Interna Ospedale di Castrovillari, Vicepresidente ISDE Italia*
Litta Antonella, *ISDE Viterbo*
Magarotto Roberto, *Oncologo presso l'Ospedale S. Cuore Negrar/Verona*
Masera Giuseppe, *Docente all'Università degli Studi di Milano Bicocca*
Miligi Lucia, *S.C. di Epidemiologia Ambientale ed Occupazionale ISPO - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica*
Modonesi Carlo Maurizio, *Docente all'Università degli Studi di Parma, Coordinatore gruppo di lavoro ISDE Italia sui pesticidi*
Panizza Celestino, *Coordinatore gruppo di lavoro ISDE Italia sui pesticidi*
Petronio Maria Grazia, *Direttore U.O. Salute e Ambiente ASL11 Empoli, Vicepresidente ISDE Italia*
Tamino Gianni, *Docente all'Università degli Studi di Padova, Comitato Scientifico ISDE Italia*

INFORMAZIONI GENERALI

ISCRIZIONI

La scheda di iscrizione, debitamente compilata, dovrà essere inviata alla Segreteria Organizzativa **"ISDE Italia"** **via fax (0575-28676) o e-mail (isde@ats.it) ENTRO IL 15 OTTOBRE 2014.**

La Segreteria Organizzativa invierà conferma di ricezione.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: Medici chirurghi, Odontoiatri, Veterinari, Farmacisti, Chimici, Biologi. Sono stati assegnati all'evento 12 crediti ECM che verranno rilasciati solo a coloro che parteciperanno a tutte le sessioni.

Per i Soci ISDE Italia in regola per l'anno 2014 e i Medici iscritti all'Ordine Provinciale di Arezzo l'iscrizione al convegno è GRATUITA. Per gli altri partecipanti il costo dell'iscrizione è pari a € 40,00 (da pagarsi in contanti in sede congressuale presso la Segreteria al momento della registrazione).

DATA E SEDE

8e Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente

24-25 Ottobre 2014 - Auditorium Pieraccini, Ospedale San Donato, Via P. Nenni – Arezzo

Come raggiungere l'Ospedale di Arezzo

Dalla Stazione Ferroviaria: Distante circa 900 metri

Autobus linee 1S – 2 – 3 – 9 per informazioni su linee ed orari telefonare al N° Verde 800561105 o consultare il sito Etruria Mobilità

Taxi: Autovetture nel piazzale della stazione, oppure chiamando 0575 382626 in servizio 24h su 24h.

Dall'Autostrada:

Uscita A1 casello Arezzo

Alla rotonda, prendere la 2a uscita per Raccordo Autostradale procedendo verso Arezzo/Bibbiena/Sansepolcro/E78

Continuare su Raccordo Arezzo-Battifolle

Continuare su Viale Gaetano Salvemini per circa 10km

Svoltare a sinistra direzione Ospedale per entrare nel Viale Don Minzoni

Alla rotonda, prendere la 3a uscita per Via Pietro Nenni, indicazione Ospedale

Mantenersi a sinistra, al semaforo, proseguire 100mt e dopo aver svoltato a destra, si troverà un ampio parcheggio disponibile.